

ORDINANZA N. 9 del 10 aprile 2020

OGGETTO: Liquidazione per stralci funzionali delle domande già perfezionate - Liquidazione delle domande di contributo allo stato attuale della documentazione comprovante la spesa - Disposizioni per l'istruttoria delle istanze per la concessione dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2 del 28 novembre 2019, in attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019.

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, pubblicata in G.U.R.I. il 18 novembre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- con la stessa Delibera è stato stabilito che per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa della regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 recante: "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del comune di Venezia, il Sindaco della Città di Venezia è stato nominato Commissario Delegato;
- il Commissario Delegato:
 - o con Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 ha – tra l'altro – costituito la struttura commissariale di supporto, individuandone i componenti con le relative funzioni;
 - o con Ordinanza n. 2 del 28 novembre 2019, ha approvato gli avvisi che disciplinano i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande per la ricognizione dei danni subiti e la concessione di contributi per l'immediato sostegno alla popolazione e, con successiva propria Ordinanza n. 5 del 20 dicembre 2019, ha prorogato i termini di presentazione delle domande e della relativa documentazione, rispettivamente al 30 gennaio e 30 aprile 2020;
 - o con Ordinanza n. 8 del 6 aprile 2020 è stata accertata nel quadro economico della contabilità commissariale la somma di € 84.047.295,59 di cui alla DCM del 13 febbraio 2020, dei quali € 42.023.628,79 effettivamente riscossi, ed è stata prorogata la scadenza per la trasmissione tramite l'apposita piattaforma informatica delle integrazioni documentali anche relative alle spese sostenute, comprese le asseverazioni, al 31 ottobre 2020;
- gli avvisi approvati con la citata Ordinanza commissariale n. 2/2019, nel recepire le disposizioni previste dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019, costituiscono criteri e modalità attuative relativi a:
 - o campo di applicazione dei contributi in oggetto;
 - o soggetti beneficiari;
 - o tipologie di interventi e dei danni ammissibili;
 - o documentazione da presentare con i relativi termini;



CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo “stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- i provvedimenti legislativi ed amministrativi emanati dal Consiglio dei Ministri e dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, volti al contenimento e contrasto della diffusione della pandemia “COVID-19”, hanno necessariamente comportato notevoli impatti sullo svolgimento delle attività di sostegno alla popolazione, di ripristino emergenziale e sui conseguenti adempimenti amministrativi da parte di privati ed imprese;
- risulta, quindi, opportuno, sia implementare l'attività istruttoria delle istanze per i contributi di immediata ripresa di cui all'Ordinanza commissariale n. 2/2019 laddove l'istante abbia dichiarato di aver concluso le integrazioni documentali allegata all'istanza, utilizzando l'apposita funzione della piattaforma informatica dedicata, anche in relazione alla proroga per il completamento delle domande conseguente all'attuale situazione emergenziale, di cui alla precedente Ordinanza n. 8 del 7 aprile 2020;
- parimenti, tenuto conto della concomitante emergenza “COVID-19”, nonché della novità assoluta sull'intero territorio nazionale della procedura oggetto della presente ordinanza, con la quale per la prima volta sono autorizzate in modo contestuale la fase dell'ammissione delle domande di contributo e quella della liquidazione delle domande supportate da idonea documentazione contabile, risulta opportuno procedere alla liquidazione della singola istanza di contributo sulla base dello stato attuale dei regolari documenti giustificativi della spesa, in deroga quindi a quanto riportato nell'art. 5 degli allegati 1 e 3 della propria Ordinanza 2/2019, fermo restando il termine per l'allegazione definitiva della restante documentazione fiscale;
- l'ammontare complessivo previsionale delle istanze di rimborso relative al ripristino di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018, inviate alla struttura commissariale nei termini previsti dai relativi provvedimenti, come risultante dagli esiti del monitoraggio generale eseguito con l'ausilio della piattaforma digitale a ciò esclusivamente dedicata, è il seguente:
 - o domande da parte di soggetti privati: n. 3.658 per un importo di stima previsionale di € 9.820.300,00;
 - o domande da parte di attività sociali di culto, economiche e produttive: n. 3.258 per un importo di stima previsionale di € 37.133.319,00;

VISTA la comunicazione prot. n. 1909 del 7 aprile 2020, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto ed approvato la proroga dei termini di cui sopra, nonché la proposta di procedere alle liquidazioni dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione, ad avvenuta conclusione favorevole delle relative istruttorie;

VISTO l'accordo operativo con il Comune di Venezia di cui al Decreto commissariale n. 3 del 25 marzo 2020 avente ad oggetto, tra l'altro, le procedure per i pagamenti afferenti le disposizioni della struttura commissariale, compresi quelli inerenti i contributi a sostegno della popolazione e delle attività sociali, di culto, economiche e produttive di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) e per il ripristino dei beni mobili e immobili danneggiati di cui all'art. 25, comma 2, lett. e);

VALUTATO opportuno avviare senza indugio l'istruttoria delle domande inerenti i contributi a sostegno della popolazione e delle attività sociali, di culto, economiche e produttive di cui all'art. 25, comma 2, lett. c), al fine di poter procedere alla liquidazione, anche per stralci, delle istanze che in esito alle verifiche risultino conformi, complete e regolari, tenuto conto della capienza complessiva delle risorse



assegnate preventivamente a tale tipologia di intervento, mentre le domande per il ripristino dei beni mobili e immobili danneggiati di cui all'art. 25, comma 2, lett. e), saranno oggetto di successiva istruttoria;

CONSIDERATO che, a tal fine:

- nell'ambito della struttura commissariale costituita con la richiamata propria Ordinanza n.1/2019, occorre individuare i soggetti titolari di specifiche funzioni istruttorie e di controllo, tenuto conto del numero dei procedimenti oggetto di esame e della necessità di assicurare adeguate modalità di verifica sia nel corso dell'istruttoria che, con metodo a campione, successivamente alla conclusione della stessa;
- risulta necessario fornire disposizioni a garanzia del buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa necessaria, anche di carattere puntuale, per l'esercizio degli adempimenti istruttori finalizzati alla conclusione dei procedimenti di esame e controllo delle singole istanze di contribuzione di cui agli avvisi approvati con la richiamata propria Ordinanza n. 2/2019, per i contributi a sostegno della popolazione e delle attività sociali, di culto, economiche e produttive di cui all'art. 25, comma 2, lett. c), in applicazione dell'art. 3, comma 4, dell'O.C.D.P.C. N. 616/2019;

RITENUTO quindi di disciplinare le procedure istruttorie necessarie a garantire la regolare conclusione dei procedimenti mediante apposita direttiva, allegata sub 1) alla presente Ordinanza;

DISPONE

per le motivazioni sopra richiamate, che:

- 1) è espressamente richiamata, per chiarezza espositiva, la proroga al 31 ottobre 2020 già disposta con propria precedente Ordinanza n. 8 del 7 aprile 2020, riferita alla trasmissione tramite l'apposita piattaforma informatica:
 - delle integrazioni documentali anche relative alle spese sostenute;
 - per la parte delle istanze riferite alla lett. e) comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n. 1/2018, alle perizie asseverate per la stima dei danni, la cui spesa potrà essere anche sostenuta e documentata successivamente al termine del 31 ottobre 2020 sopra citato;
- 2) la conclusione e conseguente liquidazione dei procedimenti relativi alle istanze per l'immediato sostegno alla popolazione ed alle attività sociali, di culto, economiche e produttive di cui all'art. 25 c. 2 lett. c) del D. Lgs. n. 1/2018, attivati con Ordinanza commissariale n. 2/2019, è eseguita anche per stralci funzionali, tenuto conto dell'ordine di presentazione delle domande, per le quali l'interessato abbia espressamente dichiarato di aver concluso le integrazioni documentali;
- 3) è autorizzata la liquidazione delle singole istanze di contributo allo stato attuale dell'allegata documentazione comprovante la spesa e, quindi, anche in misura parziale rispetto all'importo complessivamente richiesto, in deroga quindi a quanto riportato nell'art. 5 degli allegati 1 e 3 della propria Ordinanza 2/2019, purché la documentazione fiscale già regolarmente allegata corrisponda ad almeno il 30% della spesa complessiva stimata, restando fermo il termine di cui al punto 1) del 31 ottobre 2020 per l'allegazione dell'ulteriore documentazione;



- 4) è approvata la direttiva portante *“Procedura per l’istruttoria delle domande di contributo per l’immediato sostegno alla popolazione e per l’immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive”*, allegata sub 1) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, la cui procedura è strutturata nelle seguenti fasi:
 - a. Fase Pre-istruttoria;
 - b. Fase Istruttoria;
 - c. Fase di Validazione;
 - d. Fase di Approvazione, Pubblicità degli atti e Liquidazione dei contributi;
 - e. Fase dei Controlli;
- 5) sono nominati i responsabili del procedimento di cui al punto 4), nelle persone del dott. Matteo Todesco, già afferente alla struttura commissariale in qualità di responsabile della programmazione finanziaria degli interventi di competenza; della dott.ssa Stefania Battaglia, quale afferente alla struttura per le azioni di aiuto ed immediato sostegno ai nuclei familiari, alle attività sociali di culto, economiche e produttive; del dott. Fabio Cacco, quale afferente alla struttura per le attività tecnico-amministrativa di acquisizione di beni e servizi. I responsabili del procedimento opereranno in forma congiunta o disgiunta, anche alternandosi in congrui periodi temporali ed eventualmente sostituendosi l’un l’altro in caso di impedimento temporaneo, con riferimento alla fase di validazione conclusiva delle istanze di privati ed imprese. Si avvalgono, per lo svolgimento della funzione, della collaborazione del dott. Maurizio Calligaro quale incaricato del supporto tecnico-organizzativo alle attività della struttura, con particolare riferimento all’attività svolta nella fase procedimentale di presentazione e recepimento delle istanze presentate, nonché del dott. Marco Bettini, quale incaricato della realizzazione e gestione della piattaforma digitale all’uopo utilizzata;
- 6) sono nominate responsabili della fase istruttoria della procedura come individuata nella direttiva di cui al punto 4), la dott.ssa Barbara Vio e la Dott.ssa Eliana Zuliani, le quali opereranno in forma congiunta o disgiunta, avvalendosi, in raccordo con i responsabili del procedimento, del restante personale assegnato alla struttura, nonché di ulteriore personale del Comune e della Città Metropolitana di Venezia o di altri Enti che hanno stipulato convenzioni con la struttura commissariale, e che, a tal fine, potrà essere parzialmente distaccato presso la struttura. Con propria disposizione, d’intesa con i responsabili del procedimento, i responsabili della fase istruttoria individueranno il personale incaricato delle attività istruttorie delle singole istanze, avendo cura che le attività vengano svolte congiuntamente da due addetti per ogni istanza esaminata e che venga confermata la periodica rotazione degli incaricati. I responsabili della fase istruttoria, avvalendosi del personale di cui al punto precedente, assicureranno l’esame delle domande con particolare riferimento alla regolarità formale delle domande, il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l’accesso al contributo, l’esame della documentazione allegata all’istanza, secondo quanto precisato nell’allegata direttiva di cui al punto 4);
- 7) nella fase di validazione come individuata nella direttiva di cui al punto 4), oltre ai casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, i responsabili della procedura assicureranno il riesame delle istanze nella misura di almeno il 10% delle stesse, per ciascuna tipologia di avviso, mediante estrazione a campione sulla base di apposita procedura informatica;
- 8) al termine della procedura, conclusa con esito favorevole, di ogni stralcio di domande in numero ritenuto congruo dai responsabili del procedimento in accordo con il coordinatore della struttura commissariale, i responsabili del procedimento trasmettono al Commissario delegato il prospetto



degli ammessi al contributo, completo degli elementi necessari a comprovarne il diritto, proponendone la relativa liquidazione;

- 9) in esito alla proposta di liquidazione, il Commissario delegato procederà:
- ad approvare con propri Decreti gli elenchi degli ammessi a contributo, quali stralci del relativo intervento;
 - a trasmetterli al Comune di Venezia per la successiva attività di pagamento, ed al Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- 10) successivamente all'erogazione dei contributi in oggetto, in relazione ai dati della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000, nella fase di controllo i responsabili del procedimento assicureranno un ulteriore controllo nella misura di almeno il 5%, delle domande liquidate, anche tramite sopralluoghi diretti, ed in particolare anche in relazione alla veridicità delle informazioni fornite, ed avvalendosi altresì di ulteriore personale della struttura commissariale o a tal fine temporaneamente distaccato del Comune e della Città metropolitana di Venezia;
- 11) dovrà essere assicurato l'accesso immediato e diretto alla piattaforma di gestione dei contributi in oggetto al personale del Corpo della Guardia di Finanza individuato dal Comandante Provinciale, ai sensi del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Comandante Generale della Guardia di Finanza e Commissario Delegato, siglato in data 4 dicembre 2019, per consentire ogni più ampia modalità di verifica che il Corpo intenderà attuare;
- 12) gli elenchi di cui al punto 9 che precede saranno tempestivamente pubblicati nel sito internet del Commissario delegato;
- 13) il presente provvedimento è pubblicato nel sito internet del Commissario delegato www.commissariodelegato.venezia.it.

Il Commissario Delegato
Dott. Luigi Brugnaro *

Allegati:

- ALLEGATO 1: Procedure istruttorie necessarie a garantire la regolare conclusione dei procedimenti inerenti le istanze dei contributi per l'immediato sostegno alla popolazione di cui all'Ordinanza commissariale n. 2 del 28.11.2019.

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

